



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 35 del 10 maggio 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n.125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n.125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n.125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, sulle “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;

Visto il comma 2 dell’art. 10, “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Considerato il programma di riforma sanitaria lanciato da UNRWA nel 2010 - volto a fornire ai rifugiati palestinesi in Libano servizi di assistenza di base, partecipazione dei costi per le cure secondarie e terziarie, assistenza ospedaliera – è stato sostenuto dalla Cooperazione italiana;

Tenuto conto della lettera, datata 22 marzo 2016, con cui UNRWA richiede un contributo pari a 500.000,00 Euro per l’iniziativa in Libano denominata “Programma di sostegno ad UNRWA nel settore sanitario” volta al supporto delle azioni che l’Agenzia rivolge ai profughi palestinesi;

Tenuto conto che l’iniziativa è coerente con le strategie della Comunità internazionale e con le linee guida della DGCS in termini di sostegno agli interventi degli OO.II. e di erogazione di servizi ai profughi, nonché in linea con il percorso della “aid and development effectiveness” che annovera il Libano tra i paesi prioritari per nel triennio 2014-2016;

riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento e di rafforzamento delle istituzioni;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 (sviluppare una partnership globale per lo sviluppo) – T1 (integrare i principi dello sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione annessa all'Appunto AICS Roma n. 3832 del 28 aprile 2016, predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvata l'iniziativa in Iraq quale contributo volontario a favore di UNDP per l'iniziativa "Facility for Immediate Stabilization – FFIS" del valore pari 4.500.000 Euro, a valere sull'esercizio finanziario 2016.